

# La Crasta story Il presidente: Pierluigi Cinque

Il Gruppo Teatrale "La Crasta" nasce a Carosino nel dicembre 1999 in occasione della 1ª edizione della "Tombolata in Musica", rassegna di giochi e canti natalizi presso il salone parrocchiale.

Nel corso della serata calcano la scena, per la prima volta insieme, Arcangelo Conzo, Pierluigi Cinque, Enrico Danese e Biagio Lieti che si esibiscono in alcuni divertentissimi sketch. I quattro amici decidono di fare le cose sul serio ed ampliano il gruppo con l'inserimento di altri ragazzi. L'anno successivo la compagnia ha assunto la fisionomia di una piccola compagnia teatrale in cui la voglia e la passione dei fondatori, unite all'entusiasmo dei nuovi arrivati, porta alla messa in scena di "Ambarabà - Viaggio nell'incognito esistenziale". Ad ottobre 2000 il gruppo inizia le prove di un nuovo lavoro "Firenze Barone", commedia in tre atti in vernacolo di Arcangelo Conzo che ne cura anche la regia assieme a Pierluigi Cinque. A marzo 2001 la commedia va in scena e raccoglie numerosi consensi. Anche per questo lavoro il gruppo si amplia con l'inserimento di nuove forze artistiche e tecniche. Il lavoro viene portato al festival della commedia in vernacolo di Pulsano (TA) con un discreto successo di pubblico. Il gruppo decide di darsi un vero e proprio ordinamento costituendosi in associazione culturale senza scopo di lucro. A maggio 2001 viene redatto lo statuto e nominato il **Presidente Pierluigi Cinque** ed il consiglio direttivo dell'**Accademia d'arte e teatro LA CRASTA**. Il 2002 vede la compagnia impegnata in una nuova sfida: una commedia brillante di Arcangelo Conzo "Coppia & Jolly" interamente in lingua italiana. I personaggi (solo 6) duettano tra loro mostrando padronanza di linguaggio e di movimento. Anche quest'ultimo lavoro, preparato in soli due mesi, raccoglie notevoli consensi, soprattutto di critica, vista la capacità interpretativa in lingua italiana. La commedia è rappresentata nel festival di Maruggio (TA).

Il gruppo si ritrova nell'autunno dello stesso anno per le prove di un nuovo lavoro. Si ritorna al vernacolo ed il direttivo sceglie la farsa "Lu surragghione" scritta nei primi anni '80 da Cataldo Fiorino e Vitaliano Bruno. L'opera, che già venti anni prima aveva letteralmente fatto impazzire il pubblico locale, si rivela ancora una volta efficace e di questo ne trae giovamento il gruppo che allestisce una stupenda scenografia (9 mt di lunghezza!) e si produce in una grandissima interpretazione (febbraio 2003). A settembre il lavoro viene riproposto in San Giorgio Ionico con grande partecipazione di pubblico. Nell'ottobre 2003 il gruppo decide di interpretare una commedia d'Autore, il più grande fra i grandi del Teatro: EDUARDO! L'opera si intitola "La fortuna con l'F maiuscola" scritta dallo stesso Eduardo de Filippo in collaborazione con Armando Curcio. Il testo è tradotto da Floriana Manco e adattato da Tonino Conte e Pier-



luigi Cinque. Lo stesso Conte ne curerà la regia con grande impegno e dedizione portando il gruppo ad esibirsi nell'aprile 2004 davanti al pubblico carosinese, sfoderando un'interpretazione superlativa e mostrando una maturazione artistica non indifferente data anche la difficoltà del testo. Dopo quasi un anno e mezzo il gruppo si ritrova con l'entusiasmo giusto per una nuova ed intrigante sfida: una commedia interamente in italiano del grande PEPPINO DE FILIPPO. La scelta ricade sull'opera più rappresentativa del compianto talento napoletano: "Non è vero ma ci credo". I lavori iniziano nel settembre 2005 e anche in questa occasione la regia è affidata a Tonino Conte che cura anche l'adattamento del testo originale. La Compagnia, negli ultimi mesi, vede l'innesto di nuovi, giovanissimi e promettenti collaboratori che portano entusiasmo e contribuiscono al buon andamento dei lavori. L'Assemblea dei soci, delibera inoltre, nel gennaio 2006, l'iscrizione alla U.I.L.T. (Unione Italiana Libero Teatro) che permette al gruppo di essere in regola con le attuali normative in materia di legge sugli spettacoli e di rientrare nel cartellone della seconda rassegna nazionale "Bino Gargano" presso il teatro "Padre Turoldo" in Taranto.

Il debutto avviene il 31 gennaio ed il pubblico attento e competente del Teatro tarantino partecipa con grande entusiasmo ed alla fine riserva applausi scroscianti ai giovani attori. È un grande successo per la Crasta che riesce a riempire il locale in ogni suo posto nonostante trattasi di un giorno infrasettimanale. A detta degli organizzatori è un vero e proprio record di presenze. Il 18 marzo è la volta di Carosino. La Compagnia presenta il nuovo lavoro alle scolaresche ed il teatro comunale può contare su numerosissime presenze. Si ritorna a recitare nei giorni 26 marzo e 1 e 2 aprile e anche in queste occasioni il locale è stracolmo di gente. Tanti sono i complimenti ricevuti dai componenti della Crasta che ringrazia di cuore il proprio pubblico intervenuto così numeroso. Con quest'ultimo lavoro, con queste premesse e con tanto entusiasmo l'**Accademia d'arte e teatro LA CRASTA** si presenta al Teatro Monticello di Grottaglie, per una nuova performance, di pari passo cresce anche l'organizzazione del gruppo che a breve si doterà di un sito internet, [www.lacra.it](http://www.lacra.it), in fase di allestimento, dove appassionati ed estimatori potranno trovare tutte le informazioni utili per seguire la compagnia.

Se il presidente è l'emblema di un gruppo, nel caso di Pierluigi Cinque e della Compagnia Teatrale **La Crasta**, il connubio non poteva più felice, per come si uniscono in questa persona qualità umane, artistiche e tecniche, non disgiunte da un elevato bagaglio di esperienza sul campo. Pierluigi, non si fa prendere più di tanto dal successo, preferisce rimanere con i piedi per terra, anche se i complimenti e le gratificazioni fanno piacere, proprio perché sono un stimolo, un incoraggiamento, che lui cerca di trasmettere a tutto il gruppo, per crescere, per migliorare sotto il profilo umano ed artistico. È molto attento ai suoi collaboratori, soprattutto ai ragazzi, li accoglie, li sostiene e li valorizza, proprio perché sa che oltre a fare teatro, la compagnia fa attività sociale. Il suo intento è quello di costruire un gruppo solido e di arricchirlo di giovani carichi di entusiasmo e di voglia di fare teatro o arte in genere. Pierluigi non si cura tanto di scalare i vertici di una dipendenza professionalità, quanto di condurre il gruppo dentro i canoni più puri della passione e dell'entusiasmo, stimolando il gruppo alla ricerca, allo studio, all'impegno, alla dedizione. Proprio per rispetto di quel pubblico che da tempo segue la compagnia e che diviene sempre più numeroso, il cui applauso ripe-



tuto e spontaneo è la ricompensa più preziosa per un attore di teatro, uno scrigno prezioso da cui attingere la capacità di dare tutto sulla scena, proprio come è successo a Pierluigi nel corso di "Non è vero ma ci credo", alla fine era visibilmente provato! Pierluigi Cinque è nato a Taranto il 7 aprile 1968, di professione assicuratore, segni particolari: una grande passione per il Teatro. Proviene da una famiglia di artisti, il padre Luigino e lo zio Biagio pittori e con passati teatrali, suona chitarre, tastiere ed armonica blues. Comincia a fare teatro nel 1990, collaborando con la Compa-

gnia L. Pirandello come scenografo e tecnico del suono.

Nel 1999 fonda insieme ad Arcangelo Conzo, Enrico Tanese, Biagio Lieti e Luigi Cinque il Gruppo di animazione teatrale "La Crasta". Questo nome fu dato perché il loro primo sketch prevedeva la presenza di un vaso fiorito come oggetto scenico. Nel 2000 viene eletto Presidente dell'Accademia d'Arte e Teatro "LA CRASTA". In questi anni sotto la sua presidenza la Compagnia si avvale di nuove collaborazioni ed a questo proposito non si può non menzionare Tonino Conte, attuale regista, vero baluardo della compagnia ed esempio di lavoratore instancabile e di correttezza. Attualmente Pierluigi sta curando anche la realizzazione del sito internet sulla Compagnia.



## Pierluigi Cinque: il suo curriculum artistico

### Nella Compagnia Teatrale L. Pirandello:

- 1990 Firenze Barone - scenografie;
- 1991 Foglie di Novembre - scenografie;
- 1993 Lu Matrimoniu - scenografie;
- 1993 Così i pacci - scenografie e musiche;
- 1995 La lucerna - scenografie e musiche;
- 1997 La comune indifferenza - scenografie e musiche;
- 1998 La locanda - scenografie e musiche.

### Con la Crasta:

- 1999 Tombolata in musica - attore;
- 2000 Ambarabà. Viaggio nell'incognito esistenziale - attore, scenografie e selezione musicale;
- 2001 Firenze Barone - attore e scenografie;
- 2002 Coppia & Jolly - attore e scenografie;
- 2003 Lu surragghione - attore e scenografie;
- 2004 La fortuna ca non ci ti spietti - attore, scenografie e selezione musicale;
- 2006 Non è vero ma ci credo - attore e scenografie.

### Con il gruppo musicale dei Rock Mama

- 1999 Tombolata in musica - chitarra ritmica e voce solista;
- 2000 Natale in Musica - chitarra ritmica e voce solista;
- 2000 Cd Hey you - voce solista;
- 2001 Cd Lavender - voce solista.



2 Aprile 2006 - Da sinistra: Piero Galeone(attore), Valeria Causo(costumista), Pierluigi Cinque(attore), Annalisa Scardino(parrucchiera), Remigio Mazzola(musiche), Antonella Galeone(attrice), Vitaliana Marinelli(attrice), Oscar Motules(attore), Anna Leo(suggeritrice), Caterina Cizzograna(attrice), Daniela Conte(aiuto parrucchiera), Floriana Manco(attrice), Daniela Frascella(presentatrice), Maristella Cinque(aiuto costumista), Michela Conte(attrice), Roberta Conte(aiuto costumista), Anna Rochira (attrice, direttrice di scena), Antonio Malticchia(attore), Alessandro Avrusci(attore, scenografo), Tonino Conte(regista, scenografo), Enrico Tanese(attore), Barbara Nigro(costumista).

Seduti e accosciati: Michele Stella(tecnico audio), Dario Nigro(scenografo), Ciro Nigro(scenografo), Luigi Cinque(attore, direttore artistico), Francesco Tattesi(scenografo), Biagio Cinque(aiuto scenografo) Salvatore Frascella(tecnico video).

## La pineta "Frantella"

Si è conclusa la prima fase di interventi di manutenzione della pineta "Frantella".

Consistenti interventi di manutenzione sono stati eseguiti, senza alcun onere economico a carico del Comune, grazie al servizio reso disponibile dalla Regione Puglia in forza di una convenzione tra detto Ente regionale e la società di servizi SMA Spa. Servizio di manutenzione delle aree boschive pubbliche, con ogni onere economico a carico della Regione Puglia, di cui questo assessorato ha prontamente voluto beneficiare.

Infatti, a seguito di richiesta inoltrata nel settembre del 2005 all'Assessorato Agricoltura e Foreste della Regione Puglia, si è colta l'opportunità di eseguire nella pineta Frantella una serie di importanti interventi (ad esempio il taglio delle piante morte giacenti al suolo e il ripristino di piste interne e viali tagliafu-

co). A breve distanza da tale richiesta, il servizio gratuito in oggetto è stato avviato e ad oggi sono stati già eseguiti i seguenti interventi: ripulitura del perimetro per circa ml 3.300; spalatura di circa 160 alberi di resinose situati lungo il perimetro e sulla prima fila ai margini delle piste forestali; abbattimento di alberi pericolanti, taglio di piante morte e giacenti al suolo di 80 unità; manutenzione della viabilità forestale principale per circa ml 1.700. «I lavori proseguono, e tra questi» ha dichiarato l'assessore all'Agricoltura del



Comune di Grottaglie avvocato Ciro Alabrese, «sono in fase di avvio anche quelli relativi al ripristino della recinzione di confine della predetta pineta. A fronte della quantità e qualità degli interventi già eseguiti a vantaggio della salvaguardia del nostro patrimonio boschivo, questo assessorato esprime un plauso alla Regione Puglia per il servizio gratuito reso, all'I-

spettorato Rip.le delle Foreste di Taranto per la solerte e puntuale collaborazione, per il qualificato lavoro di coordinamento e sorveglianza del personale all'uoip incaricato ed alla società SMA Spa-Regione Puglia per la professionalità espressa dai suoi operatori». Il servizio sarà esteso anche ad altre aree boschive del nostro territorio, ed in particolare alla pineta di "Fantiano". È stato richiesto ed ottenuto dall'Ispettorato delle Foreste di Taranto, un congruo numero di piantine forestali quali il fragno, la roverella, il leccio, il cipresso macrocarpa e il cipresso arizonica da mettere a dimora nella pineta Frantella e nella pineta Fantiano nelle aree prive di vegetazione spontanea.

**CELLULANDIA**  
di Carlo Alberto Pomarico  
VENDITA ed ASSISTENZA  
telefonia mobile nuova ed usata, navigatori satellitari,  
palmani, fotocamere digitali,  
PS2 PSP X-BOX NINTENDO  
e internet point  
Via Trieste, 9 - 74023 GROTTAGLIE (TA)  
Tel. Fax 099.5635836 - Cell. 349.1037929

**Alimentari**  
da Franco Chisena  
P.zza Mercato Campitelli - Tel. 099.5665311  
Box 19 - GROTTAGLIE (TA)